

Interrogazione n. 1405

presentata in data 12 dicembre 2024

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Carancini, Casini, Bora, Cesetti, Mangialardi, Minardi, Vitri

Stato di attuazione riorganizzazione del SSR

a risposta scritta

Premesso che

- la Regione Marche, con la Legge regionale 19/2022, ha approvato la riorganizzazione del Sistema sanitario regionale ma le Aziende sanitarie territoriali al momento operano ancora in assenza dell'Atto organizzativo di cui all'art. 24 della legge stessa;
- con la DGR 1305/2024 sono state definite le linee di indirizzo e i criteri per la predisposizione dell'Atto Aziendale da parte degli Enti del Servizio Sanitario Regionale di cui all'art. 24 della L. R. n. 19/2022 e dalla data di approvazione della delibera, cioè il 26 agosto 2024, sono ormai ampiamente decorsi i 60 giorni previsti per la trasmissione degli Atti organizzativi alla Giunta regionale;

considerato che

- la Legge regionale 19/2022 prevede, all'art. 30, comma 2, che "La Giunta regionale definisce, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 12 dell'articolo 3 del D.Lgs. 502/1992, la composizione del Consiglio dei sanitari, assicurando nell'Azienda ospedaliero-universitaria una rappresentanza della componente universitaria, nonché le modalità di elezione e di funzionamento dello stesso";
- la Legge regionale 19/2022 prevede, all'art. 30 comma 2, che "Il Consiglio dei sanitari esprime parere obbligatorio per gli aspetti tecnico-sanitari e di assistenza sanitaria concernenti: a) l'atto di organizzazione di cui all'articolo 24 e gli altri atti dallo stesso eventualmente indicati";
- l'art. 17 del D.Lgs. 502/1992 ss.mm.ii. prevede l'istituzione del Collegio di direzione, che è uno degli organi delle Aziende sanitarie, il quale "in particolare, concorre al governo delle attività cliniche, partecipa alla pianificazione delle attività, incluse la ricerca, la didattica, i programmi di formazione e le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria";
- nel CCNL della dirigenza dell'Area sanità è previsto che l'Atto organizzativo sia oggetto di informativa alle organizzazioni sindacali (art. 65, comma 4);
- la relazione tecnico finanziaria di accompagnamento alla deliberazione legislativa approvata dal Consiglio regionale - Assemblea legislativa delle Marche nella seduta n. 81 del 4 agosto 2022 riporta quanto segue:
La valutazione dei costi cessanti derivanti dall'incorporazione dell'azienda ospedaliera ospedali riuniti Marche nord nell'AST di Pesaro-Urbino e dalla soppressione dell'ASUR ha evidenziato delle ulteriori economie, pari a Euro 1.013.800, relative al superamento delle duplicazioni organizzative e funzionali. L'incremento complessivo dei costi evidenziato dalla tabella sopra riportata si ritiene pertanto possa essere assorbito, in un orizzonte quinquennale, dal conseguimento delle economie di scala indicate nella tabella sottostante.

Costi cessanti	€ 1.013.800
strutture complesse area ATL AV1-MN	€ 415.800
strutture semplici area ATL AV1-MN	€ 23.784
strutture complesse supporto servizi AV1-MN	€ 65.000
strutture complesse area ATL - direzione ASUR	€ 178.200
strutture dipartimentali area ATL - direzione ASUR	€ 331.016

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- se la Giunta regionale abbia stabilito la composizione del Consiglio dei sanitari, consentendo alle Aziende sanitarie territoriali l'istituzione degli stessi;
- come, in caso di mancata costituzione, si possa garantire la legittimità degli atti di organizzazione in mancanza del parere obbligatorio del Consiglio dei sanitari previsto dalla Legge;
- come la Giunta intenda verificare il rispetto delle indicazioni contenute nella Relazione tecnico finanziaria di accompagnamento alla deliberazione legislativa approvata dal Consiglio regionale nella seduta n. 81 del 4 agosto 2022, in merito ai costi cessanti a seguito della riforma del SSR;
- se sia stata assicurata l'informativa alle organizzazioni sindacali o siano stati svolti incontri per promuovere un confronto con le OOSS;
- quanti incontri dei Collegi di Direzione delle aziende sanitarie siano stati convocati per la discussione e il confronto con il mondo professionale sulla elaborazione dell'Atto di organizzazione e se sia stato acquisito un parere dei Collegi di direzione sugli Atti di organizzazione.